



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 04/09/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2013, n. 1457

Approvazione Piano 2013 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n. 11 e s.m., art. 9 - comma 3).

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente confermata dal dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, riferisce:

La Regione riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale che identifica le diverse specificità dei territori.

La materia è disciplinata dalla L.R. n. 6 del 29.04.04 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali". Con Regolamento Regionale n.11 del 13.4.2007 e successive modifiche, sono state emanate le norme attuative della predetta L.R. 6/2004.

La Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 6/2004, con deliberazione n. 1191 del 13 luglio 2009 ha approvato il Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo, prorogato per l'annualità 2013 con DGR n. 1498 del 24/07/2012.

Il punto 3.4 del citato Programma - richiamando l'art. 9, comma 3 del Regolamento n.11/07 - attribuisce alla competenza dell'esecutivo regionale l'adozione del "Piano annuale delle attività di spettacolo".

Il suddetto Piano deve contenere: la ripartizione delle risorse finanziarie complessive fra i settori (Teatro, Musica, Danza, Cinema e Spettacolo Viaggiante e Circense) per gli interventi a sostegno e di promozione diretta; l'individuazione delle singole attività da finanziare a sostegno e/o in promozione sulla base delle istanze pervenute nei termini previsti dal Programma, previo esame istruttorio delle stesse; i valori percentuali da attribuire agli indicatori quantitativi e qualitativi, così come definiti nel punto 3.5 del medesimo Programma.

In attuazione del punto 3.6 del Programma, il Piano 2013 comprende anche le attività proposte su base triennale da soggetti iscritti all'Albo Regionale ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.

Nel Piano sono, inoltre, ricompresi i progetti presentati da soggetti pubblici e privati da finanziare, in parte o interamente, con risorse di provenienza comunitaria e/o statale (art. 9, comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/07).

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i., si predispone il "Piano delle attività di spettacolo" per l'anno in corso, procedendo a:

- effettuare la ripartizione percentuale, per ciascun settore d'intervento, delle risorse finanziarie complessive disponibili e dei relativi valori finanziari così come riportati nella seguente tabella:

Settore Riparto 2013 Importo

Teatro 30,91% 1.571.599,00

Musica 56,41% 2.868.141,00

Danza 3,41% 173.600,00

Cinema 8,98% 456.600,00

Spettacolo viaggiante
e artisti di strada 0,29% 15.000,00

- ammettere a finanziamento le attività oggetto delle istanze presentate dagli aventi diritto, sulla base del "Programma triennale 2010/2012 in materia di spettacolo", prorogato per l'annualità 2013, e per le quali l'Ufficio Spettacolo dal Vivo ha effettuato il previsto esame istruttorio, verificando il possesso dei requisiti formali e sostanziali e suddividendole per le tipologie di intervento in cui è articolato l'Albo Regionale dello Spettacolo (art. 3, comma 2 del Regolamento Regionale n. 11/07);
- definire, ai fini della valutazione quantitativa e di quella qualitativa delle istanze selezionate dal Servizio Cultura e Spettacolo per il sostegno finanziario alle attività di spettacolo, come previsto dal punto 3.5 del citato Programma, i seguenti valori:

INDICATORI

A. Valore percentuale della STORICITA': 60 per cento della media dei finanziamenti regionali assegnati nell'ultimo biennio.

B. ATTIVITA' (del progetto proposto)

Punteggi da attribuire ai valori dei costi del progetto di attività presentato e dichiarati ammissibili dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 11/07 per il settore e l'attività per i quali il soggetto istante è iscritto all'Albo Regionale:

- Paghe e compensi corrisposti al personale impiegato: 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 25 punti;
- Oneri previdenziali ed assistenziali corrisposti su detti compensi: 1 punto per ogni 2.500 euro fino ad un massimo di 25 punti;
- Costi di allestimento delle nuove produzioni e delle tourné (viaggi e trasporti): 1 punto per ogni 20.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;
- Spese di gestione e di utilizzo degli spazi utilizzati: 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 15 punti;
- Spese di occupazione suolo pubblico e fornitura di energia e di utilizzo degli spazi utilizzati (per lo spettacolo viaggiante e circense): 1 punto per ogni 1.000 euro fino ad un massimo di 5 punti;
- Compensi alle compagnie/formazioni ospiti: 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 25 punti;
- Spese di noleggio dei film programmati (per il Settore Cinema): 1 punto per ogni 5.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;
- Spese SIAE e per diritti d'autore: 1 punto per ogni 1.000 euro fino ad un massimo di 15 punti;
- Spese di promozione e formazione del pubblico e di pubblicità: 1 punto per ogni 5.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;

- Numero delle giornate lavorative (come definite dall'art. 2, punto 10 del Regolamento Regionale n. 11/07): 1 punto per ogni 50 giornate lavorative eccedenti i minimi richiesti dall'Albo Regionale per il settore e l'attività in cui il soggetto istante è iscritto, fino ad un massimo di 10 punti;
- Numero delle recite/concerti/rappresentazioni: 1 punto per ogni 5 recite/concerti/ rappresentazioni eccedenti i minimi richiesti dall'Albo Regionale per il settore e l'attività in cui il soggetto istante è iscritto, fino ad un massimo di 10 punti.

Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di ATTIVITA': 70 per cento

C. QUALITA' ARTISTICO-GESTIONALE

Si riportano, per completezza, gli indicatori stabiliti dal punto 3.5 del Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo (approvato con DGR n.1191 del 13 luglio 2009 e prorogato, per l'anno 2013, con DGR n. 1498/2012) relativi alla qualità artistico-gestionale, quali:

- la coerenza con gli obiettivi e le priorità del Programma: fino ad massimo di 30 punti;
- storia del soggetto riferita alla continuità pluriennale di svolgimento dell'attività: fino ad massimo di 15 punti;
- 'impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori (entro i 35 anni): fino ad un massimo di 15 punti;
- crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori paganti nel biennio precedente: 1 punto per ogni punto percentuale di incremento degli spettatori paganti;
- la capacità finanziaria ricavata dai dati dell'ultimo bilancio approvato in riferimento alle risorse non provenienti da finanziamenti pubblici: 1 punto per ogni punto percentuale superiore al 30 per cento del totale dei ricavi di bilancio non provenienti da finanziamenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento Regionale n.11/07 e s.m., la valutazione qualitativa non può incrementare o ridurre per più del 50 per cento il risultato della valutazione quantitativa come determinata dall'applicazione dell'indicatore B (attività) al risultato dell'indicatore A (storicità).

Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di QUALITA' ARTISTICO- GESTIONALE: 50 per cento.

In particolare, con il Piano delle attività dello spettacolo per l'anno 2013, si intendono finanziare:

- a) gli interventi a sostegno in favore dei soggetti privati iscritti all'Albo regionale dello Spettacolo come aggiornato per l'anno 2012 (Determinazione del Dirigente ad Interim del Servizio Cultura e Spettacolo n.105 del 29.6.2012), per le attività da realizzarsi nell'anno 2013 ed indicati nell'allegato elenco Parte "A", attinenti ai settori d'intervento per il Teatro, la Danza, la Musica ed il Cinema;
- b) i progetti di attività triennale 2013/2015, per l'annualità 2013, presentati da soggetti iscritti all'Albo Regionale, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 e secondo le procedure previste dall'art. 20 del Regolamento Regionale n. 11/07 e dal punto 3.6 del Programma Triennale dello Spettacolo, e indicati nell'allegato elenco Parte "B". Tali interventi saranno attuati in regime di convenzione, come previsto dal citato art. 19 comma 1 del Regolamento e dal punto 3.6 alinea 4 del Programma Triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo, prorogato per l'anno 2013, da redigersi sulla base dello schema approvato con D.G.R. n. 772 del 23/03/2010;
- c) i progetti in promozione relativi ai diversi settori di intervento dello spettacolo riportati nella Parte "C" dell'allegato elenco. Tali progetti sono promossi dalla Regione in quanto coerenti con gli obiettivi e indirizzi contenuti nel Programma Triennale dello Spettacolo.

A causa dell'insufficiente disponibilità di risorse finanziarie è stato possibile inserire nel Piano un numero assai limitato di progetti per cui sono stati chiesti interventi di Promozione diretta. Nel corso del presente esercizio finanziario, ove disponibili ulteriori risorse, potranno essere attivati ulteriori interventi tra quelli proposti in base al vigente Programma Triennale dello Spettacolo.

Il Piano comprende, altresì, come previsto dall'art. 9, comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/2007 e

s.m. e dal citato Programma punto 3.3, alinea 4:

d) i progetti presentati da Enti Locali e Soggetti Pubblici, indicati nell'allegato elenco Parte "D", da finanziare con fondi FESR Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1 lettera B e Azione 4.3.2 lettera D), selezionati attraverso le procedure previste dalla L.R. 29 aprile 2004 n. 6, dal Regolamento Regionale n. 11/2007 e s.m. e dal Programma in materia di Spettacolo e secondo i criteri stabiliti dal C.d.S. del PO FESR, le cui risultanze sono state adottate con Determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo n.134 e n.136 del 7/06/2013;

e) i progetti presentati da soggetti privati, indicati nell'allegato elenco Parte "E", da finanziare a valere su fondi FESR Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2 lettera D, a seguito di avviso pubblico "Valorizzazione delle eccellenze, delle rassegne e dei festival musicali" pubblicato sul B.U.R.P. n.9 del 17/01/2013.

Nel presente Piano non sono state incluse le attività proposte da soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo, per le motivazioni accanto a ciascuno soggetto specificate, come di seguito elencate:

- Ass. Cult. La Differance - Bari per il progetto "Il Mediterraneo e il suo sogno" (Settore Teatro - Attività Produzione): per mancanza dei requisiti minimi previsti dall'art. 5 comma 2.1 lettera b) del Regolamento Regionale n. 11/07;

- Ass. Cult. Teatrarte - Molfetta (BA) per il progetto "Stagione Teatrale 2013" (Settore Teatro - Attività Produzione): per mancanza di disavanzo (art. 12 comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/07);

- Ass. Otranto Jazz Festival - Otranto (LE) per il progetto "Otranto Jazz Festival 2013 (Settore Musica - Attività Festival): per mancanza dei requisiti minimi previsti dall'art. 5 comma 2.2 lettera i) del Regolamento Regionale n. 11/07;

- Ass. Centro Artistico Mus. Paolo Grassi - Martina Franca (TA) per il progetto "In viaggio verso il festival" (Settore Musica - Attività Festival): per attività già finanziata con stralcio L.R.n.6/04 - P.O. FESR 4.3.2/D;

- Ass. Abusuan - Bari per il progetto "Passa il confine" (Settore Musica - Attività Rassegne): per formale rinuncia del 27 giugno 2013, acquisita al Servizio Cultura e Spettacolo in data 8/07/2013 prot. n. A00_171/0002252.

La Giunta regionale con deliberazione n. 924 del 7/05/2013 ha dettato disposizioni per assicurare il rispetto del Patto di stabilità interno per l'anno 2013, sia in termini di competenza finanziaria che di competenza eurocompatibile, attraverso una modulazione degli impegni e dei pagamenti come riportato nella stessa deliberazione.

Il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, in ottemperanza a quanto deciso nella Conferenza di Direzione del 7/05/2013, con nota n. 602 del 23/05/2013 ha comunicato la ripartizione delle somme assegnate ai Servizi relativi all'Area con l'indicazione dei capitoli interessati tra cui, per il Servizio Cultura e Spettacolo, il capitolo 813025 con una competenza finanziaria dell'importo di € 2.829.423,69 a fronte di uno stanziamento di bilancio pari a € 3.200.000,00.

Nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle disposizioni contenute nella citata DGR n. 924/2013, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo con proprio atto determinerà l'entità dei finanziamenti a sostegno da attribuire ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e provvederà all'impegno della spesa relativa.

Il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo provvederà, altresì, con ulteriori provvedimenti ai successivi adempimenti derivanti dal presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

La spesa complessiva di € 5.084.900,00 derivante dall'approvazione del Piano, trova copertura

finanziaria sul:

- cap. 813025 "Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6/04" del bilancio regionale 2013 - U.P.B. 4.1.1, per un importo di € 2.829.400,00
- cap. 1154030 "P.O. FESR 2007/2013. Spese per attuazione Asse IV - Linea di intervento 4.3 - Sviluppo Attività Culturali" del bilancio vincolato - esercizio finanziario 2013 - U.P.B. 02.09.09, per un importo di:
 - € 319.500,00 impegnato con determinazione dirigenziale n. 134 del 7/06/2013;
 - € 175.000,00 impegnato con determinazione dirigenziale n. 136 del 7/06/2013;
- cap. 1154000 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse IV Valorizzazione Risorse Naturali e Culturali (Quota Regione)", per un importo di:
 - € 1.011.000 impegnato con determinazione dirigenziale n. 134 del 7/06/2013;
 - € 750.000,00, giusta copertura finanziaria assunta con determinazione dirigenziale n. 2 dell'8/01/2013.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo si procederà ad effettuare l' impegno di spesa, di € 2.829.400,00 sul cap. 813025, entro il 31/12/2013.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/1997".

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, dalla A.P. e dai funzionari responsabili delle PP.OO. competenti;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Regolamento regionale n. 11/07 e s.m., il "Piano annuale delle attività di spettacolo 2013", come da Allegato, (Parte A, Parte B, Parte C, Parte D, Parte E) parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo a stipulare le convenzioni, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 772/2010, per l'anno 2013 con i soggetti beneficiari degli interventi triennali di cui all'allegato "Parte B" del presente atto;
- di dare atto che il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, con successivo atto, provvederà, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle disposizioni contenute nella DGR n. 924/2013, alla determinazione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti a sostegno e di promozione ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e all'impegno della spesa relativa, nonché agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola